



Città di Trani

Medaglia d'argento al merito civile
Provincia Barletta-Andria-Trani

UFFICIO TECNICO COMUNALE
III AREA - LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA)

NOMINA DI PROFESSIONISTA ESTERNO

CIG: 8665895AC6

* * * * *

DISCIPLINARE D'INCARICO

ART. 1 = AFFIDATARIO DELL'INCARICO

In forza del provvedimento dirigenziale n. _____ R.G. del _____, allegato al presente disciplinare e al quale si rimanda per le premesse, viene dal Comune di Trani conferito al _____, nato a _____ domiciliato in _____, C.F. _____ - P.IVA _____ iscritto all'ordine _____ al n° _____ alle condizioni di cui al presente disciplinare, il servizio di ingegneria ed architettura dell'intervento in epigrafe specificato.

Il professionista suddetto accetta incarico e condizioni descritti nel presente disciplinare.

La persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche, ai sensi dell'art. 24, c.5, del D.Lgs. 50/2016 è _____, iscritto all'Ordine degli _____ della provincia di _____ al n. _____, C.F. _____, P.IVA _____, con studio in _____ a _____ Iscrizione ente previdenziale _____.

La/e persona/e fisica/he che svolgerà/anno le prestazioni di cui al presente disciplinare è/sono la/le seguente/i _____ prestazione _____ iscritto all'Ordine degli _____ della provincia di _____ al n. _____, C.F. _____, P.IVA _____, con studio in _____ a _____.

_____ prestazione _____ iscritto all'Ordine degli _____ della provincia di _____ al n. _____, C.F. _____, P.IVA _____, con studio in _____ a _____.

Il tecnico incaricato, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, della cui nomina dovrà dare preventiva comunicazione alla S.A., ferma restando la propria responsabilità nei confronti della S.A.. La possibilità di avvalersi di collaboratori e coadiutori non potrà assolutamente comportare la richiesta di compensi ulteriori rispetto a quelli previsti dal presente disciplinare. La Committenza rimane estranea ai rapporti intercorrenti tra l'Incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialistici delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

ART. 2 = PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Le attività professionali richieste consistono nell'elaborazione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche del comune di Trani come di seguito elencati:

- per gli edifici pubblici già esistenti non ancora adeguati alle prescrizioni del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1978, n. 384, dovranno essere adottati da parte delle Amministrazioni competenti piani di eliminazione delle barriere architettoniche (art. 32, co. 21 della L. 28/02/1986 n. 41).

- i piani di cui all'articolo 32, comma 21, della citata legge n. 41 del 1986 sono modificati con integrazioni relative all'accessibilità degli spazi urbani, garantendo così la libertà di spostamento nel territorio alle persone con ridotta capacità motoria (art. 24 della L. 05/02/1992 n. 104).

Nella progettazione si dovrà tener conto:

del generico vincolo paesaggistico presente sulla linea di costa in prossimità della quale verranno presumibilmente previsti gli impianti della necessità di intervenire con scavi e svellimenti di pavimentazioni in aree del centro storico con vincolo architettonico e archeologico ai sensi del D.Lgs 42/2004.

PROGETTAZIONI E PRESTAZIONI RICHIESTE

1. la pianificazione dovrà:

---svolgersi in forma organica e coordinata rispetto alle informazioni desunte dalla Stazione Appaltante;

---tenere conto dell'entità della spesa complessiva prevista per l'intervento oggetto dell'incarico pari a: euro 2.500.000,00 (esecuzione lavori + oneri sicurezza) IVA e somme a disposizione della Stazione Appaltante esclusi.

Il progettista è tenuto a studiare soluzioni tecniche tali da poter consentire la realizzazione dell'opera nel rispetto di tale limite economico. L'importo totale dei lavori riportato rappresenta una prima determinazione sommaria non suffragata da valutazioni progettuali di tipo analitico.

L'eventuale superamento di tali importi dovrà essere oggettivamente motivato e concordato con la Stazione Appaltante.

2. I contenuti minimi dei vari livelli di progettazione sono quelli di cui al Titolo II Capo I del vigente D.P.R. 207/10 (da art. 17 a 23) da integrarsi con le disposizioni di cui all'art. 23 del D.Lgs 50/2016.

3. nello svolgimento delle attività progettuali il Tecnico dovrà coordinarsi costantemente con il RUP;

4. tutti gli elaborati progettuali rimarranno in proprietà al S.A. che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione. Tali elaborati dovranno essere forniti secondo la tempistica che verrà dettagliata all'interno del presente disciplinare all'art. 4

5. dovranno essere recepite nel piano tutte le indicazioni provenienti dalla S.A. secondo le procedure descritte dal presente disciplinare, senza per ciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi;

6. l'Incaricato:

---dovrà collaborare con il RUP all'acquisizione, senza ritardo alcuno e con la massima diligenza, di tutti i pareri, nulla-osta ed autorizzazioni necessari ai fini della realizzazione dei lavori ovvero, nel caso di indizione della conferenza dei Servizi, dovrà prestare la massima e solerte assistenza alla S.A. per lo svolgimento della stessa e dovrà presentare tutte le eventuali dichiarazioni di conformità o di altro tipo previste nelle vigenti disposizioni di legge o regolamentari;

---dovrà recepire e collaborare fattivamente con gli organi della provincia BAT, dell'autorità portuale e degli uffici demaniali nonché, ove necessario della competente Soprintendenza per l'ottimale progettazione

---dovrà collaborare con il soggetto incaricato della "verifica della progettazione" e con il RUP secondo le procedure dettate dall'art. 26 del D.Lgs. 18/4/2016 n° 50, senza per ciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi.

Il Tecnico incaricato rinuncia sin d'ora a qualsiasi corrispettivo a vacanza o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente contratto, a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi, nonché a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile a comportamenti dolosi o gravemente colposi dell'Amministrazione committente.

In relazione alla proprietà intellettuale di quanto progettato dal Tecnico incaricato, l'Amministrazione committente diviene proprietaria di tutti gli elaborati prodotti dallo stesso ed è autorizzata alla utilizzazione piena ed esclusiva dei progetti, degli elaborati e dei risultati dell'incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di uno o più livelli progettuali, anche ma non solo in relazione all'obbligo legislativo di aderenza e conformità tra i diversi livelli della progettazione, nonché in caso di varianti, modifiche o altri interventi di qualunque genere su quanto progettato.

In capo all'Amministrazione committente non incombe alcun obbligo di comunicazione al Tecnico incaricato o altri adempimenti, nemmeno in relazione all'indicazione dei nominativi del Tecnico incaricato sugli elaborati oggetto di varianti, modifiche, con la sola eccezione delle varianti in corso d'opera di cui all'articolo 106, comma 1, lettera c), sub 1) del decreto legislativo n. 50 del 2016 che potranno recare l'indicazione del Tecnico incaricato con la precisazione "autore del progetto originario" o altra precisazione analoga

ART. 3 = NORME APPLICABILI

Per tutto quanto non esplicitamente detto nel presente disciplinare, e non in contrasto con lo stesso, il professionista incaricato è obbligato all'osservanza delle seguenti norme che di seguito si elencano a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- D.Lgs 18/4/2016 n.50 e relative linee Guida ANAC;
- D.P.R. 5/10/2010 n.207 (nelle parti ancora vigenti);
- D.P.R. 81/2008
- D.Lgs. 285/1992
- D.M. 49/2018
- D.P.R 495/1992
- D.P.R 380/2001;
- D.Lgs. 152/06,
- piano tutela acque regione Puglia D.C.R. n° 230 del 20/10/2009
- regolamento Regione Puglia n° 26 del 9/12/2013
- norme intervenute durante la fase di espletamento dell'incarico e che debbano essere obbligatoriamente applicate.

ART. 4 = MODALITÀ E TEMPI DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO – PENALE

Il progetto dello studio di fattibilità tecnico economica dovrà essere elaborato e consegnato entro il termine di **60 giorni naturali e consecutivi** dalla data di affidamento dell'incarico

Gli elaborati tecnici dovranno essere consegnati alla terza area LL.PP. in numero di tre copie cartacee e inseriti in appositi raccoglitori dotati di etichettatura esterna ed elenco del contenuto ed una su supporto informatico in versione .PDF ed in versione .DWG - .DOC - .EXL - ecc. con i relativi file di stampa. Eventuali copie di lavoro del progetto che verranno realizzate dal Tecnico nel corso della progettazione saranno interamente a carico dello stesso. La richiesta di ulteriori copie da parte della S.A. comporterà il mero rimborso delle sole spese di riproduzione documentate

I termini di cui sopra si intendono al netto di eventuali tempi richiesti da altre amministrazioni pubbliche per il rilascio di pareri, nulla osta o quant'altro necessario per la corretta esecuzione dell'incarico, comprendono invece i tempi relativi all'espletamento delle relative prestazioni accessorie.

Qualora una singola prestazione dipenda, per sequenza logica o procedimentale, da una prestazione precedente che necessita di atto di assenso comunque denominato, dovuto in forza di legge o di regolamento o in forza di provvedimento dell'Amministrazione committente, tale singola prestazione non può essere iniziata se non a rischio e pericolo del Tecnico incaricato che dovrà provvedere al suo adeguamento conseguente all'atto di assenso o al perfezionamento dei risultati della prestazione precedente.

L'Amministrazione committente, con apposito ordine scritto, può derogare da tali condizioni.

Successivamente alla consegna degli elaborati, per ogni livello di progettazione, l'Amministrazione committente procede alla verifica del progetto ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016. L'eventuale modifica e consegna all'Amministrazione committente degli elaborati progettuali finalizzata ad ottenere la positiva verifica/validazione del progetto, in ogni suo livello, dovrà avvenire entro il termine di 10 giorni dalla richiesta formulata dal RUP.

Il Tecnico incaricato è responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento dell'incarico e della conformità di quanto progettato ed eseguito a quanto previsto.

Nessuna variazione progettuale, sospensione delle prestazioni, modifiche o varianti, sospensioni o interruzioni o altra modifica, ancorché ordinata o pretesa come ordinata dagli uffici, dal responsabile del procedimento, dagli amministratori o da qualunque altro soggetto, anche appartenente all'Amministrazione committente e anche se formalmente competente all'ordine, può essere eseguita o presa in considerazione se non risulti da atto scritto e firmato dall'autorità emanante; in difetto del predetto atto scritto qualsiasi responsabilità, danno, ritardo o altro pregiudizio che derivi al lavoro, compresa l'applicazione delle penali previste dal presente contratto, sono a carico del Tecnico incaricato.

Il Tecnico incaricato risponde altresì dei maggiori oneri riconoscibili a qualunque soggetto, a titolo risarcitorio o non risarcitorio, in seguito alle variazioni, sospensioni o altri atti o comportamenti non autorizzati, anche fuori dai casi di cui al punto precedente.

In ogni caso qualunque sospensione delle prestazioni o dei lavori, per qualunque causa, anche di forza maggiore, nonché qualunque evento di cui ai punti precedenti, deve essere comunicato tempestivamente per iscritto all'Amministrazione committente.

Ai fini del presente contratto i rapporti tra il Tecnico incaricato e l'Amministrazione committente avvengono per il tramite del responsabile del procedimento di quest'ultima.

In caso di ritardo nella presentazione dei progetti secondo i termini in precedenza indicati e salvo eventuali e motivate proroghe concesse dal Comune, sarà applicata una penale pecuniaria nella misura giornaliera dell'uno per mille dell'importo contrattuale stabilito per la relativa fase e comunque complessivamente in misura non superiore al 10% del compenso stesso.

Qualora il ritardo nella presentazione dei progetti ecceda i quindici giorni l'Amministrazione Comunale, senza obbligo di messa in mora, resterà libera da ogni impegno verso il professionista inadempiente e potrà recedere dal contratto senza che il professionista possa pretendere compensi o indennizzi di sorta sia per onorari che per rimborso di spese, fatta salva per il Comune la possibilità di richiedere il risarcimento dei danni.

ART. 5 = SUBAPPALTO

Il professionista incaricato può avvalersi – per l'esecuzione dell'incarico ricevuto – del subappalto nei termini e nei modi delineati dall'art. 31 comma 8 del D.Lgs. 18/4/2016 n.50 – e previa autorizzazione rilasciata dal Comune – restando a suo carico ogni onere relativo ed impregiudicata la sua responsabilità.

ART. 6 = GARANZIE

L'incaricato all'atto della sottoscrizione del presente disciplinare deve produrre:

- polizza che assicuri la responsabilità civile professionale emessa da una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "Responsabilità Civile Generale" nel territorio dell'Unione Europea, con riferimento ai lavori progettati con un massimale non inferiore a € 1.000.000,00, che copra anche i rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione del progetto che abbiano determinato a carico della stessa spese di progettazione e/o nuovi costi. L'incaricato assume la responsabilità per varianti derivanti da errori od omissioni (quali definiti dall'art. 106 del D.Lgs. 18/4/2016 n.50) nella redazione del servizio tecnico ed assume conseguentemente l'onere e l'obbligo – in tali casi – di riprogettare l'intervento senza costi ed oneri per il Comune appaltante. La polizza dovrà avere validità per tutta la durata del servizio sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. Nel caso il Tecnico incaricato sia un raggruppamento temporaneo di professionisti o un consorzio ordinario tale polizza dovrà essere prodotta da ciascun aderente al raggruppamento o al consorzio, per l'importo qui previsto. Nel caso intervenissero modifiche alla durata contrattuale, il Tecnico incaricato dovrà, conseguentemente, adeguare la durata della polizza.
- Cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 18/4/2016 n° 50.

La mancata presentazione delle garanzie o l'incapienza delle stesse esonera il Comune dal pagamento della parcella professionale.

ART. 7 = COMPENSI E PAGAMENTI DELLE COMPETENZE

Il compenso per onorario e spese è fissato in € _____ al netto degli oneri previdenziali e dell'IVA come da offerta risultata aggiudicataria

Il corrispettivo stabilito per la fase progettuale sarà corrisposto al professionista, ad intervenuta approvazione degli elaborati tecnici progettuali ed entro i successivi 60 giorni.

Il corrispettivo stabilito sarà pagato con risorse derivanti dal bilancio del Comune di Trani, nel presupposto delle intervenute garanzie di cui all'art. 6 precedente e della verifica della regolarità contributiva e fiscale.

Qualora nella vigenza dell'incarico dovessero sorgere esigenze in merito a modifiche e/o integrazioni delle attività tecniche, non contemplate nel disciplinare e tali da far presumere una variazione dell'importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie, il professionista incaricato ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione comunale ed al responsabile del procedimento per la verifica e la eventuale adozione dei necessari provvedimenti di autorizzazione. In mancanza di tale procedura il Comune non riconoscerà alcuna eventuale pretesa di onorario aggiuntivo.

L'onorario dovuto al Tecnico incaricato per le prestazioni previste dalla presente convenzione è comprensivo di spese incluse quelle per viaggi, trasferte, copie, stampe, per il tempo impiegato in sopralluoghi dal Tecnico e dal suo personale di aiuto, senza diritto di rivalsa. Tale importo rimarrà fisso ed invariabile anche nel caso di variazione dell'importo delle singole categorie di lavori nell'ambito dell'importo globale previsto.

ART. 8 = PROPRIETÀ DEL PIANO

Il piano e gli elaborati consegnati in forma cartacea ed elettronica resteranno di proprietà piena ed assoluta del Comune il quale potrà – a suo insindacabile giudizio – darvi o meno esecuzione ed utilizzarli per attività successive anche diversa da quella in oggetto indicata.

In relazione alla proprietà intellettuale di quanto progettato dal Tecnico incaricato, l'Amministrazione committente diviene proprietaria di tutti gli elaborati prodotti dallo stesso ed è autorizzata alla utilizzazione piena ed esclusiva dei progetti, degli elaborati e dei risultati dell'incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di uno o più livelli progettuali, anche ma non solo in relazione all'obbligo legislativo di aderenza e conformità tra i diversi livelli della progettazione, nonché in caso di varianti, modifiche o altri interventi di qualunque genere su quanto progettato.

In capo all'Amministrazione committente non incombe alcun obbligo di comunicazione al Tecnico incaricato o altri adempimenti, nemmeno in relazione all'indicazione dei nominativi del Tecnico incaricato sugli elaborati oggetto di varianti, modifiche, con la sola eccezione delle varianti in corso d'opera di cui all'articolo 106, comma 1, lettera c), sub 1) del decreto legislativo n. 50 del 2016 che potranno recare l'indicazione del Tecnico incaricato con la precisazione "autore del progetto originario" o altra precisazione analoga

ART. 9 = TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI

Ai sensi e per gli effetti della legge 13/8/2010 n°136 e ss.mm.ii., art. 3 "tracciabilità dei flussi finanziari", il professionista incaricato sarà tenuto ad utilizzare conto corrente acceso presso Banche o presso Società Poste Italiane S.p.A., dedicato anche non in via esclusiva, al servizio di che trattasi e provvederà entro sette giorni dalla detta accensione o nel caso di conti corrente già esistenti, dalla loro utilizzazione in operazioni finanziarie relative al servizio di che trattasi, a comunicare al Comune di Trani gli estremi identificativi del conto corrente e le generalità e codice fiscale della/e persona/e delegata/e ad operare (art. 3 comma 7 L. 136/2010 e ss.mm.ii.)

Tutti i movimenti finanziari relativi al servizio di che trattasi dovranno essere registrati sul suddetto conto corrente ed effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, con obbligo, per ciascuna transazione, di indicare il CIG

_____.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determinerà la risoluzione di diritto del contratto.

ART. 10 = COMUNICAZIONI

Le comunicazioni saranno effettuate dal Comune di Trani e/o al RUP per iscritto, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o mediante notificazione, o mediante posta elettronica certificata, ovvero mediante fax, al domicilio eletto o all'indirizzo di posta elettronica o al numero di fax indicato; a tal fine l'incaricato dichiara:

il domicilio eletto in _____
n° di telefono fisso/fax e mobile _____
l'indirizzo di posta elettronica: _____
l'indirizzo di posta elettronica certificata: _____
al fine dell'invio delle predette comunicazioni.

ART.11 – OBBLIGO DELLE PARTI

Ai sensi dell'art.2, c.3, del D.P.R. n.62/2013, l'incaricato è tenuto, inoltre, pena la risoluzione del presente contratto, al rispetto degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, approvato con l'anzidetto D.P.R., nonché al rispetto degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti di questa Amministrazione comunale, approvato con deliberazione di G.C. n.6 del 14.1.2014.

L'incaricato dichiara, inoltre, di non essere incorso, negli ultimi tre anni, nella violazione dell'art.53, c.16-ter del D.Lgs. n.165/2001, così come interpretato dall'art.21 del D.Lgs. n.39/2013 e si impegna altresì a non effettuare assunzioni di personale tra i soggetti indicati dalla citata norma, ai sensi di quanto disposto dall'art.14, c.2 del D.P.R. n.62 del 16.4.2013.

Le parti dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra di loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che vi sia stato scambio di utilità di qualsivoglia genere, fatti salvi gli usi nei termini previsti dal codice di comportamento (approvato con delibera di Giunta Comunale n.6 del 14.1.2014) e fatta eccezione dei contratti conclusi ai sensi dell'art.1342 del Codice Civile.

ART.12 – RISERVATEZZA COORDINAMENTO, ASTENSIONE

Il Tecnico incaricato è tenuto alla riservatezza e al segreto d'ufficio, sia in applicazione dei principi generali sia, in particolare, per quanto attiene le notizie che possono influire sull'andamento delle procedure, anche ma non solo, ai sensi degli articoli 52 e 53 del D.lgs. 50/2016. Il Tecnico incaricato è personalmente responsabile degli atti a lui affidati per l'espletamento delle prestazioni, nonché della loro riservatezza ed è obbligato alla loro conservazione e salvaguardia.

Senza l'autorizzazione scritta dell'Amministrazione committente è preclusa al Tecnico incaricato ogni possibilità di rendere noti a chiunque, in tutto o in parte, la documentazione o gli elaborati in corso di redazione o redatti, prima che questi siano formalmente adottati o approvati dall'Amministrazione committente. Il divieto non si applica ai competenti uffici dell'Amministrazione committente e agli organi esecutivi e di governo della stessa.

Il Tecnico incaricato deve astenersi dalle procedure connesse all'incarico nelle quali dovesse in qualche modo essere interessato, sia personalmente che indirettamente, segnalando tempestivamente all'Amministrazione committente tale circostanza.

Le prestazioni devono essere svolte in modo da non ostacolare o intralciare la conduzione e l'andamento degli uffici e degli organi dell'Amministrazione committente; il Tecnico incaricato deve coordinarsi, accordarsi preventivamente e collaborare con tutti i soggetti a qualunque titolo coinvolti all'espletamento delle prestazioni, con particolare riguardo alle autorità e alle persone fisiche e giuridiche che siano in qualche modo interessate all'oggetto delle prestazioni. Egli deve segnalare tempestivamente per iscritto all'Amministrazione committente qualunque inconveniente, ostacolo, impedimento, anche solo potenziali, che dovessero insorgere nell'esecuzione del contratto.

ART.13 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del Procedimento relativo al presente incarico è l'arch. Rosario Sarcinelli al quale l'incaricato dovrà rivolgersi per ogni incombenza o richieste di chiarimenti e delucidazioni.

ART.14 – PRIVACY

Il Regolamento Generale per la protezione dei dati (UE) 2016/679 (RGPD) prevede la tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali. In conformità alla legge indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. Ai sensi degli artt. 13-14 del predetto Regolamento si forniscono le seguenti informazioni :

Titolare del trattamento :

Comune di Trani Via Tenente Luigi Morrico, 2 - 76125 Trani (BT)

Centralino: 0883.581111 Fax: 0883.582740

protocollo@cert.comune.trani.bt.it

Delegati al trattamento dei dati in conformità al GDPR :

Dirigente della terza area LL.PP. e patrimonio. Il Delegato è anche il soggetto designato per il riscontro all'Interessato in caso di esercizio dei diritti ex art. 15 – 22 del Regolamento.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD o DPO)

Evolumia SRL

Viale Ezio Vanoni 32 70019 Triggiano

tel./fax. + 390809697023

email : rpd@comune.trani.bt.it

Finalità del trattamento

I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti da codesta Stazione Appaltante ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.

Tutti i dati acquisiti da codesta Stazione Appaltante potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Dati sensibili e giudiziari

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come appartenente a categorie particolari di dati (dati sensibili e giudiziari), ai sensi dell'art. 9 del RGPD.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato da codesta Stazione Appaltante e contraente in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici adeguati a trattarli nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal RGPD.

Periodo di conservazione dei dati

I dati personali del contraente e quelli dei suoi collaboratori saranno conservati per la durata contrattuale e, dopo la cessazione, per ulteriori 10 anni, nel rispetto del Piano di conservazione del Comune di Trani. Nel caso di contenzioso giudiziale, per tutta la durata dello stesso, fino all'esaurimento dei termini di esperibilità delle azioni di impugnazione.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere comunicati:

- al personale di codesta Stazione Appaltante che cura il procedimento di gara o a quello in forza ad altri Uffici della medesima che svolgono attività ad esso attinente,
- a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza a codesta Stazione Appaltante in ordine al procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici;
- ai soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- al Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e d.lgs 33/13 così come modificato dal d.lgs 97/2016.
- i dati conferiti dai concorrenti, trattati in forma anonima, nonché il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione della fornitura, potranno essere diffusi tramite il sito internet della Stazione Appaltante nella sezione "Amministrazione Trasparente", in ottemperanza al d.lgs 50/2016 e s.m.i.

Esistenza di un processo decisionale automatizzato

Il Titolare del trattamento non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 2016/679.

Trasferimento dei dati personali

I dati personali non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Diritti dell'interessato

Contattando l'Ufficio preposto, via e-mail all'indirizzo protocollo@cert.comune.trani.bt.it, è possibile richiedere l'accesso ai dati che riguardano il contraente, la loro cancellazione, la rettifica dei dati inesatti, l'integrazione dei dati incompleti, la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento nei casi prevista dall'art. 18 GDPR, nonché opporsi, per motivi connessi alla propria situazione particolare, al trattamento effettuato per legittimo interesse del titolare.

Il contraente ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente nello Stato membro in cui risiede abitualmente o lavora o dello Stato in cui si è verificata la presunta violazione.

Nomina Responsabile

A seguito aggiudicazione definitiva l'Amministrazione contraente potrà essere nominata in qualità di Responsabile esterna del trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 28 del RGPD.

ART.15 = CONTROVERSIE

Per eventuali controversie che potrebbero insorgere per effetto del presente contratto, il professionista incaricato deve eleggere domicilio in Trani. In mancanza, tale domicilio si intenderà eletto presso la Segreteria Generale del Comune di Trani. Pertanto Foro competente sarà esclusivamente quello di Trani.

Tutte le controversie che dovessero insorgere relativamente al presente contratto e che non si fossero potute definire in via amministrativa, saranno devolute alla competenza del Giudice ordinario, con espressa esclusione del giudizio arbitrale.

ART.16 = SPESE

Il presente disciplinare sarà registrato in caso d'uso.

Sono a carico del professionista incaricato:

- le spese di bollo e di registrazione del presente disciplinare di incarico,

- le imposte e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni.

Trani, _____

IL PROFESSIONISTA INCARICATO

IL DIRIGENTE DELLA TERZA AREA LL.PP. E PATRIMONIO
(ing. Luigi Puzziferri)

L'INCARICATO _____, dichiara, ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, di accettare espressamente le clausole contenute nel presente contratto

Trani, _____

IL PROFESSIONISTA INCARICATO
